

**Sabato 15 Marzo 2014, ore 21**

**Circolo Autorità Portuale, Via Albertazzi, 3 Genova**  
**Il Museo del Jazz presenta**

**LINO PATRUNO JAZZ SHOW**  
**Con LAURA FEDELE**



Il Museo del Jazz torna a presentare il jazz classico più allegro e trascinate, con un inossidabile protagonista della stagione più ruggente delle note afroamericane in Italia: Lino Patruno.

Il Jazz Show di Lino Patruno suona nello stile New New Orleans nato nei primi anni '40 ad opera di musicisti come Bunk Johnson, George Lewis, Kid Howard, Jim Robinson, Paul Barbarin: stile suonato ancora oggi non solo nella città del Delta, ma in tutto il mondo.

A questo proposito, è il caso di ricordar che Lino Patruno un paio di anni è stato invitato a prender parte al Festival del Jazz di New Orleans, e per l'occasione ha voluto al fianco il trombettista genovese Fabrizio Cattaneo, molto versato negli stili tradizionali, e il violinista siciliano Mauro Carpi. Il concerto a New Orleans ha riscosso un grandissimo successo.

Di Luciano Invernizzi, un noto critico di jazz ha scritto: "Luciano Invernizzi è il più grande trombonista di scuola New Orleans non nato a New Orleans".

Oltre al polistrumentista Claudio Perelli, al contrabbassista genovese Aldo Zunino e al batterista Walter Ganda (un vero specialista dello stile di New Orleans), completa il gruppo come "guest star" la pianista e vocalist Laura Fedele, una delle più applaudite musiciste del jazz classico italiano e del blues, in grado di spaziare pressoché in ogni genere delle note afroamericane.

Si allegano foto e biografia di Lino Patruno

### **LINO PATRUNO JAZZ SHOW**

Fabrizio Cattaneo (tromba, voce)

Luciano Invernizzi (trombone, voce)

Claudio Perelli (clarinetto, sax)

Laura Fedele (pianoforte, voce)

Lino Patruno (banjo, voce)

Aldo Zunino (contrabbasso)

Walter Ganda (batteria)

**Ingresso: Euro 10,00, Ridotto Soci Euro 5,00.**

**Info: Museo del Jazz 010 585241, 16-19, Circolo A.P. 010 2412866**

---

## **LINO PATRUNO JAZZ SHOW**

*Guitar, Banjo, Piano, Bass*

Sono moltissimi anni che Lino Patruno opera nel settore dello spettacolo. Le sue esperienze vanno da quelle jazzistiche in concerto, in sala di registrazione, in TV a quelle di attore di cabaret, di teatro e di cinema; dalla direzione d'orchestra alla composizione di musiche da film; dal ruolo di sceneggiatore a quello di produttore cinematografico; da organizzatore di festival del jazz a presentatore televisivo. Lino Patruno è nato a Crotone e iniziò la sua carriera nelle prime jazz band che agivano a Milano negli anni '50. Fra le band da lui guidate ricordiamo la "Riverside Jazz Band" negli anni '50 e '60 e la "Milan College Jazz Society" negli anni '70.

Nel 1964 assieme a Roberto Brivio, Gianni Magni e Nanni Svampa costituisce "Il Teatrino Dei Gufi", primo esempio di cabaret italiano ispirato a quello francese. Dalle

cantine milanesi i Gufi si trasferiscono in teatro portando i loro spettacoli in giro per l'Italia fino al 1969, anno in cui il gruppo si sciolse. In seguito, nei primi anni '70, assieme a Nanni Svampa e Franca Mazzola, continuò l'attività teatrale e cabarettistica realizzando inoltre per la RAI alcune serie televisive di grande successo (La Mia Morosa Cara, Addio Tabarin, Un Giorno Dopo L'Altro, Una Bella Domenica Di Settembre...) e prendendo parte a centinaia di trasmissioni ai tempi d'oro della TV. Nel frattempo torna ad occuparsi di Jazz, che aveva tralasciato per i molteplici impegni in teatro e in cabaret, e realizza una serie di dischi e di programmi televisivi con alcuni fra i grandi interpreti della storia del Jazz (Albert Nicholas, Joe Venuti, Bill Coleman, Wingy Manone, Bud Freeman, Teddy Wilson, Peanuts Hucko, Bob Haggart, Dick Cary, Jimmy McPartland, Eddie Miller, Yank Lawson, Billy Butterfield, Bob Wilber, Spiggle Willcox, Dick Wellstood, Tony Scott, Bucky Pizzarelli, Wild Bill Davison, Kenny Davern...). Il successo popolare gli venne però per la sua partecipazione alla trasmissione televisiva "Portobello" con Enzo Tortora. Con Pupi Avati ha scritto la sceneggiatura del film "Bix" che ha rappresentato l'Italia al Festival di Cannes nel 1991, curandone anche la colonna sonora assieme a Bob Wilber. Nella stagione 1990/91 ha condotto la trasmissione "A Tutto Jazz" per il network "Cinquestelle" e nel 1993 "L'Occhio Sulla Musica" per RAI 3 (l'ultima trasmissione culturale dedicata alla grande musica dalla RAI). Fra i festival internazionali a cui Patruno ha preso parte ricordiamo quello di Sanremo nel 1963, quello di Nizza nel 1976 e '77, quello di Breda (Olanda) nel 1978, quello di Pompei, di Palermo, di Lugano, di Lucerna, di Berna, di Ascona, di Sargans, di Düsseldorf, di Varadero (Cuba), tutti negli anni '80; quello di Davenport (Iowa - USA), quello di Libertyville (Chicago), quello di Ascona, negli anni '90. Lino Patruno vive a Roma dove si occupa anche di cinema (è membro della giuria del David di Donatello e della Commissione che manda i film italiani all'Oscar); da quest'anno, inoltre, fa parte anche della Giuria della European Film Academy di Berlino. Tra i film a cui ha preso parte ricordiamo "Amarcord" di Federico Fellini e "Mussolini, Ultimo Atto" di Carlo Lizzani; tra le colonne sonore da lui firmate "Guerra Di Spie" di Duccio Tessari e "Prova Di Memoria" di Marcello Aliprandi con Franco Nero, di cui è stato anche produttore; fra le colonne sonore per il teatro: "Ti Amo Maria" con Carlo Delle Piane (ora anche film), "Disposto A Tutto" con Maurizio Micheli e "Crimini Del Cuore" per la regia di Nanni Loy. Come attore in teatro, oltre agli spettacoli con i Gufi, ha preso parte a "Pellegrin Che Vai A Roma" con Nanni Svampa e "Capitan Fracassa" di Teophile Gauthier con Giancarlo Zanetti. Da alcuni anni si occupa della direzione artistica dei Festival del Jazz di San Marino e Crotone; in passato anche di "Etna Jazz" con Romano Mussolini, e dei festival di Sirmione, di Mosciano S. Angelo, di Aosta, di Treviso. Dal 1985 dirige una sua "European Jazz Stars" composta da grandi nomi del Jazz europeo fra i quali ricordiamo Oscar Klein, Roy Williams, Roy Crimmins, Isla Eckinger, Gregor Beck e i non dimenticati Peter Schilperoort e Henry Chaix. Attualmente è in tournée con lo spettacolo teatrale "La Signora in Blues" scritto da Pier Paolo Palladino, per la regia di Bruno Maccallini con Cristina Aubry che ha debuttato a Roma al Teatro della Cometa nell'ottobre del 2000.

In collaborazione con Francesca Biagi ha scritto la sua autobiografia dal titolo "Lino Patruno, una vita in Jazz e non solo..." edita dall'Editoriale Pantheon. Ha inciso i suoi CD più recenti assieme ad alcuni dei grandi nomi del jazz statunitense: Ed Polcer, Bob Havens, Allan Vachè, Dan Barrett, Tom Baker, Evan Christopher, Rebecca Kilgore e Jim Galloway; l'ultimo è stato pubblicato in USA su etichetta Jazzology.

